



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5269 DEL 19/06/2020

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 art. 208, Soc. Punto Recuperi S.r.l. – Modifica e Aggiornamento Autorizzazione Unica alla gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via Luigi Gonzaga n. 18, Fraz. Selci nel Comune di San Giustino.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la comunicazione iscritta agli atti della Regione Umbria con prot. n. 143443 del 24.07.2018, a firma di Consigli Agostino, in qualità di legale rappresentante Soc. Punto Recuperi S.r.l., partita IVA 02126190541, con sede legale in San Giustino, in Via Luigi Gonzaga n. 18, con la quale è stato comunicato per l'impianto di recupero autorizzato ai sensi dell'art. 208 con D.D. della Provincia di Perugia n. 5055 del 03.07.2012 e successivi aggiornamenti, l'aggiornamento del layout impiantistico a seguito del rilascio dell'AUA da parte del Comune di San Giustino;

Vista l'istanza di modifica iscritta agli atti della Regione Umbria con prot. n. 237848 del 19.12.2019 e 241156 del 24.12.2019, a firma di Consigli Agostino, in qualità di legale

rappresentante Soc. Punto Recupero S.r.l., partita IVA 02126190541, con sede legale in San Giustino, in Via Luigi Gonzaga n. 18, con la quale è stata richiesta l'integrazione dell'operazione di recupero per codici EER già autorizzati;

Considerato che a seguito dell'introduzione all'interno dello stabilimento di una nuova attività per la rigenerazione di materie plastiche, utilizzando esclusivamente materiali quali non rifiuto e/o prodotti derivanti dall'attività di recupero e pertanto conformi alla disciplina di settore per quanto concerne la cessazione della qualifica di rifiuto, la Soc. Punto Recupero, ha presentato istanza di AUA presso il SUAPE del Comune di San Giustino al fine di richiedere il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in quanto detta attività non può essere assoggettata alla disciplina dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato altresì che nell'istanza di AUA sono state conseguentemente ricomprese anche le altre autorizzazioni e comunicazioni comprese nella disciplina del D.P.R. 59/2013 e che il Comune di San Giustino; a seguito della Determinazione Dirigenziale regionale n. 5787 del 13.06.2019 con la quale è stata adottata l'AUA, il Comune di San Giustino con autorizzazione n. 2/2019 del 20.06.2019 ha rilasciato detto provvedimento per i titoli autorizzazione riferiti agli scarichi idrici, alle emissioni in atmosfera e la comunicazione ai fini dell'impatto acustico;

Dato atto che con D.D. n. 5055 del 03.07.2012 rilasciata dalla Provincia di Perugia la Soc. Punto Recupero S.r.l. è stata autorizzata alla gestione dell'impianto di recupero per rifiuti non pericolosi, successivamente integrata con D.D. n. 6351 del 09.08.2012 e D.D. regionali n. 1955 del 28.02.2018 e n. 13909 del 19.12.2018;

Vista la documentazione allegata all'istanza di modifica acquisita con nota prot. n. 237848 del 19.12.2019 e prot. n. 241156 del 24.12.2019, che prevede l'integrazione dei seguenti codici EER 120105 e 160119 per l'operazione di recupero R3 già effettuata presso l'impianto;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare l'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";

Visto il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;

Vista la Legge Regionale 16 settembre 2011, n. 8: "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la D.G.R. n. 749/2003 "L.R. 31 luglio 2000, n. 14, art. 19, comma 4. Indirizzi e criteri per l'approvazione dei progetti, l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui agli artt. 27 e 28 del previgente D.Lgs. 22/97 – Approvazione";

Vista la D.G.R. n. 1819/2003 "L.R. 14/02. Art. 19 c. 4 Indirizzi criteri approvazione progetti. L'autorizzazione realizzazione e esercizio impianti smaltimento recupero rifiuti artt. 27 e 28 D.Lgs. 22/97. Integraz. DGR 749/03";

Vista la D.G.R. 351/2018 "L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i." come modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018;

Vista la D.D. n. 5451 del 31.05.2018 con la quale in attuazione alla D.G.R. n. 351 del 16/04/2018 è stato adottato lo schema di polizza e lo schema di calcolo per la prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006;

Vista la D.G.R. n. 1238 del 11.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla riorganizzazione delle Direzioni regionali;

Vista la D.G.R. 22 aprile 2020, n. 288 "Riorganizzazione degli assetti dirigenziali. Determinazioni";

Rilevato che per alcune tipologie di rifiuti richieste dal proponente destinate al recupero per l'operazione R3 di cui all'Allegato C alla Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 al momento del rilascio del presente atto non risultano emanati specifici criteri comunitari e nazionali ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto;

Rilevato altresì che per quanto applicabili sono stati presi in esame per le specifiche tipologie di rifiuti ove non risultano emanati specifici criteri comunitari e nazionali ai fini della cessazione

della qualifica di rifiuto, i criteri fissati dal D.M. Ambiente 05.02.1998;

Ritenuto pertanto necessario, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto applicare specifici criteri in ossequio a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006;

Viste le "Linee guida del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente per l'applicazione della disciplina end of waste di cui all'art. 184 ter del d.lgs.n. 152/2006" approvate dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente con Delibera n. 67/2020 del 06.02.2020;

Dato atto la Soc. Punto Recuperi S.r.l. ha già provveduto all'adeguamento della garanzia finanziaria secondo i criteri della D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018;

Preso atto altresì dell'evidenza di pagamento degli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 1655 del 23.12.2016, trasmesso in data 17.06.2020 dalla Soc. Punto Recuperi S.r.l.;

Considerato che nell'insediamento in questione, oltre il recupero di rifiuti non pericolosi autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 la ditta svolge anche attività di rigenerazione di materiale plastico, per le quali è titolare di Autorizzazione Unica Ambientale 2/2019 del 20.06.2019 e successive modifiche e aggiornamenti rilasciata dal Comune di San Giustino, il presente atto non sostituisce i seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

Visto l'Allegato Tecnico redatto della Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale con il quale sono state stabilite le condizioni e prescrizioni per il mantenimento delle conformità impiantistiche (Sez. 2) e per la gestione dell'impianto (Sez. 3);

Ritenuto di dover procedere all'aggiornamento e alla modifica dell'Autorizzazione Unica;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di aggiornare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Unica rilasciata alla Soc. Punto Recuperi S.r.l. con sede legale e operativa in Via Luigi Gonzaga n. 18 nel Comune di San Giustino, dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 5055 del 03.07.2012 e aggiornata con D.D. n. 6351 del 09.08.2012 e D.D. regionali n. 1955 del 28.02.2018 e n. 13909 del 19.12.2018 a seguito del rilascio da parte del Comune di San Giustino del provvedimento di AUA n. 2/2019 del 20.06.2019;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, la modifica dell'autorizzazione per la gestione dell'impianto nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle sezioni 2 e 3 dell'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di espungere dall'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 13909 del 19.12.2018, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, i seguenti titoli:
 - a) l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - c) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;
4. di porre obbligo alla ditta di comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;
5. di precisare che la Soc. Punto Recuperi S.r.l. per quanto concerne i tematismi di cui al p.to 3, dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento di AUA rilasciato dal Comune di San Giustino;

6. di porre obbligo alla ditta di comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto, intervenga successivamente al rilascio del presente atto;
7. di stabilire che la presente Autorizzazione Unica non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;
8. di trasmettere copia del presente atto alla Soc. Punto Recuperi S.r.l., al Comune di San Giustino, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia, all'Azienda USL Umbria 1, all'A.U.R.I., alla Soc. Umbra Acque S.p.A., alla Sezione Autorizzazione Unica Ambientale e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto scarichi ed emissioni;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;
10. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi e che avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;
11. atto è immediatamente efficace.

Terni lì 18/06/2020

L'Istruttore
Laura Proietti Barsanti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 18/06/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Paolo Grigioni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/06/2020

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2